



Ente di decentramento  
regionale di  
**UDINE**

Palazzo Belgrado Piazza Patriarcato, 3  
33100 Udine  
tel. + 39 0432 279 610  
pec: [edr.udine@certregione.fvg.it](mailto:edr.udine@certregione.fvg.it)  
c.f. 94150810300 - p.iva 03002520306

**SERVIZIO VIABILITÀ**

Alla Prefettura di Udine  
Al Comune di Amaro  
Al Comune di Ampezzo  
Al Comune di Arta Terme  
Al Comune di Artegna  
Al Comune di Bordano  
Al Comune di Buja  
Al Comune di Chiusaforte  
Al Comune di Cividale del Friuli  
Al Comune di Corno di Rosazzo  
Al Comune di Drenchia  
Al Comune di Enemonzo  
Al Comune di Fagagna  
Al Comune di Forgaria nel Friuli  
Al Comune di Gemona del Friuli  
Al Comune di Grimacco  
Al Comune di Lauco  
Al Comune di Magnano in Riviera  
Al Comune di Majano  
Al Comune di Manzano  
Al Comune di Martignacco  
Al Comune di Moggio Udinese  
Al Comune di Moruzzo  
Al Comune di Nimis  
Al Comune di Osoppo  
Al Comune di Pagnacco  
Al Comune di Paluzza  
Al Comune di Paularo  
Al Comune di Pontebba  
Al Comune di Preone  
Al Comune di Prepotto  
Al Comune di Ragogna  
Al Comune di Raveo  
Al Comune di Resia  
Al Comune di Resiutta  
Al Comune di Rive d'Arcano  
Al Comune di San Daniele del Friuli  
Al Comune di San Giovanni al Natisone  
Al Comune di San Leonardo  
Al Comune di San Pietro al Natisone  
Al Comune di Sauris  
Al Comune di Savogna  
Al Comune di Stregna  
Al Comune di Sutrio  
Al Comune di Taipana  
Al Comune di Tarvisio

Al Comune di Tavagnacco  
Al Comune di Tolmezzo  
Al Comune di Torreano  
Al Comune di Trasaghis  
Al Comune di Treppo Ligosullo  
Al Comune di Tricesimo  
Al Comune di Verzegnis  
Al Comune di Villa Santina  
Al Comune di Zuglio  
Alla Comunità di Montagna della Carnia  
Alla Comunità di Montagna Canal del Ferro e Valcanale  
Alla Comunità del Friuli Orientale  
Alla Questura di Udine  
Al Compartimento Polizia Stradale del Friuli Venezia Giulia  
Alla Sezione Polizia Stradale di Udine  
Al Comando Regionale Guardia di Finanza del Friuli Venezia Giulia  
Al Comando Provinciale Guardia di Finanza di Udine  
Al Comando Provinciale Carabinieri di Udine  
Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Udine  
Alla SORES FVG Sala Operativa 112  
All' Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC)  
Al CCISS  
Alla Direzione Regionale Infrastrutture e Territorio-Servizio Trasporti  
Alla Direzione Regionale della Protezione Civile  
All' ANSA – Agenzia di Stampa  
Alla RAI del Friuli Venezia Giulia  
A TPL FVG scarl - Gorizia  
A Trenitalia S.p.A.  
Ad ACI di Udine  
A FVGS S.p.A. - Ufficio Transiti Eccezionali

**OGGETTO:** Disciplina della circolazione stradale in periodo invernale. Trasmissione Ordinanza.

Per opportuna conoscenza e norma, si trasmette l'Ordinanza 424/2025 di pari data della presente che norma la circolazione nel periodo invernale sui tratti di viabilità regionale locale esterni ai centri abitati.

Si invitano i Comuni interessati ad emettere la relativa ordinanza per i tratti stradali che ricadono all'interno del centro abitato, per i quali si rilascia parere favorevole.

Distinti saluti

Il titolare di P.O. del Servizio Viabilità  
ing. Michele Lampe

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i

Responsabile del Procedimento Ing. Michele Lampe

Responsabile dell'istruttoria Michele Liva - ☎ 0432 279212 - ✉ [michele.liva@udine.edrfvg.it](mailto:michele.liva@udine.edrfvg.it)



## ORDINANZA 424/2025

OGGETTO: Disciplina della circolazione stradale in periodo invernale.

### IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO VIABILITÀ

**VISTO** la Legge regionale 12 agosto 2021, n. 14.

**VISTI** gli articoli n. 5-6-7-37 del D. L.vo 30.04.1992 n°285 e successive modifiche ed integrazioni e l'art. 107 del D.L. 267/2000;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n°495 e successive modifiche ed integrazioni;

**PREMESSO** che durante il periodo invernale, le precipitazioni nevose ed i fenomeni di pioggia ghiacciata possono avere durata ed intensità tali da creare situazioni di pericolo per gli utenti e condizionare il regolare svolgimento del traffico;

**CONSIDERATO** che detti fenomeni possono, in base alla loro intensità, determinare situazioni di ridotte condizioni di aderenza degli pneumatici dei veicoli;

**CONSIDERATO** che in tali circostanze occorre evitare che i veicoli in difficoltà possano produrre blocchi della circolazione rendendo di conseguenza difficoltoso, se non impossibile, garantire l'espletamento del servizio di sgombero neve;

**VISTI** l'art. 6, comma 4, lett. e), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, nuovo Codice della strada, come modificato dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2010, n. 120;

**VISTA** la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti prot. RU\1580 del 16 gennaio 2013;

### ORDINA

per i tratti all'esterno dei centri abitati

tutti i veicoli a motore, esclusi i ciclomotori a due ruote ed i motocicli, che nel periodo dal 15 novembre 2025 al 15 aprile 2026 transitano sulla sottoelencata rete viaria di competenza di questo Ente:

Sigla strada	Denominazione strada	dalla progr. Km.	alla progr. Km.
S.R.UD. 1	della Val d'Arzino	0+050	19+900
S.R.UD. 5	Sandanielese	4+600	17+700
S.R.UD. 11	della Val Alberone	0+000	5+177
S.R.UD. 12	di Preone	0+100	1+100
S.R.UD. 13	di Torreano	0+000	2+967
S.R. UD 19	del Natisone	16+300	18+500
S.R. UD 20	Glemonense	0+000	7+000
S.R.UD. 21	delle Tre Croci	0+170	7+000
S.R.UD. 22	Napoleonica	0+000	4+905

S.R.UD. 23	della Val d'Incaroio	0+192	16+425
S.R.UD. 24	della Val Pontaiba	0+135	9+461
S.R. UD 28	del Bosso	0+000	4+015
S.R.UD. 29	del Collio	4+800	8+350
S.R.UD. 31	di Castelmonte	0+000	7+308
S.R.UD. 32	di Tausia	0+010	3+100
S.R.UD. 34	di Montenars	0+900	3+600
S.R.UD. 35	di Esemon	0+050	8+200
S.R.UD. 36	di Bordano	0+000	6+969
S.R.UD. 38	del Cornappo	15+000	22+072
S.R.UD. 40	di Paularo	0+000	10+980
S.R.UD. 41	di Forgaria	0+000	17+600
S.R.UD. 42	della Val Resia	0+010	10+010
S.R.UD. 44	di Lauco	0+130	5+400
S.R.UD. 45	della Val Cosizza	0+000	24+089
S.R.UD. 47	della Val Erbezzo	0+000	6+550
S.R.UD. 48	di Prepotto	12+700	18+540
S.R.UD. 51	dei Colli	1+700	13+204
S.R. UD 59	di Brazzacco	0+000	5+722
S.R.UD. 63	del Rivillino	0+000	3+216
S.R.UD. 72	di Invillino	0+050	10+500
S.R.UD. 73	del Lumiei	0+150	16+550
S.R.UD. 76	della Val Raccolana	0+500	27+400
S.R.UD. 84	del Ponte di Cornino	0+000	7+941
S.R.UD. 86	di Ravascletto	0+000	0+700
S.R.UD. 90	di Albana	0+000	1+805
S.R.UD. 107	dei Buongustai	0+000	3+170
S.R.UD. 109	di Rosazzo	0+000	5+630
S.R.UD. 110	del Passo Pramollo	3+300	14+400
S.R.UD. 111	di Alzeri	0+070	4+750
S.R.UD. 112	della Val Aupa	0+080	25+100
S.R. UD 116	di Arcano	0+000	6+630
S.R.UD. 123	dello Zoncolan	0+050	11+075
S.R.UD. 125	del Sasso Tagliato	0+080	9+050
S.R.UD. 127	del Sottobosco	0+000	3+300

devono essere muniti di pneumatici invernali, ovvero devono avere a bordo mezzi antisdrucchiolevoli idonei alla marcia su neve e ghiaccio.

Nel periodo di vigenza dell'obbligo i ciclomotori a due ruote e i motocicli, possono circolare solo in assenza di neve o ghiaccio sulla strada e di fenomeni nevosi in atto.

Gli pneumatici invernali che possono essere impegnati sono quelli omologati secondo la Direttiva 92/23/CEE del Consiglio delle Comunità Europee e successive modifiche, ovvero secondo il corrispondente regolamento UNECE, muniti del previsto marchio di omologazione.

I mezzi antisdrucchiolevoli impegnati in alternativa agli pneumatici invernali sono quelli di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10 maggio 2011 – Norme concernenti i dispositivi supplementari di aderenza per gli pneumatici degli autoveicoli di categoria M1, N1, O1 e O2. Sono altresì ammessi quelli rispondenti alla ÖNORM V5119 per i veicoli delle categorie M, N e O superiori, così come è fatto salvo l'impiego dei dispositivi già in dotazione, purché rispondenti a quanto previsto dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 13 marzo 2002 – Norme concernenti le catene da neve destinate all'impiego su veicoli della categoria M1.

I dispositivi antisdrucchiolevoli da tenere a bordo devono essere compatibili con gli pneumatici del veicolo su cui devono essere installati e, in caso di impiego, devono essere seguite le istruzioni di installazione fornite dai costruttori del veicolo e del dispositivo.

I medesimi dovranno essere montati almeno sulle ruote degli assi motori.

Nel caso di impiego di pneumatici invernali sui veicoli delle categorie M1 e N1, se ne raccomanda l'installazione su tutte le ruote al fine di conseguire condizioni uniformi di aderenza sul fondo stradale.

Nel caso di impiego di pneumatici chiodati, limitatamente alla marcia su ghiaccio, sui veicoli di categoria M1, N1 e O1, l'installazione deve riguardare tutte le ruote, secondo la circolare n. 58/71 del 22.10.1971 del Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile.

Il presente provvedimento è reso noto con la specifica segnaletica stradale.

Il personale addetto ai servizi di polizia stradale di cui all'art. 12 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, nuovo Codice della strada, è incaricato di far rispettare la presente ordinanza.

La sua inosservanza comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal medesimo decreto legislativo.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso entro 60 giorni al TAR del Friuli Venezia Giulia, ovvero ricorso gerarchico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'art. 37, comma 3, del decreto legislativo n. 285/1992.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Il titolare di P.O. del Servizio Viabilità

ing. Michele Lampe

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i

pneumaticisottocontrollo